

PARROCCHIA SAN BABILA

La comunità in cammino



Sito internet:
www.sanbabila.org

E-mail:
info@sanbabila.org

Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Giovedì,
ore 8.30-12.30; 14.30-17.30)
Mons. Alessandro Gandini - Parroco
Don Pierdomenico Confalonieri
Mons. Paolo Bianchi

02.76.00.28.77
02.78.05.04
02.79.88.13
02.76.02.19.35

ORARIO CELEBRAZIONI

Messe festive

18.30 (vigiliare)
8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30

Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

Messe feriali

8.00 (escluso il sabato); **8.30; 10.30; 18.30**

Battesimo comunitario

1° domenica del mese **16.30**

Sacramento Penitenza

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**
16.30-18.30

Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

GIUGNO 2011

Cari parrocchiani...

Nello scorso mese di maggio – mese in cui tradizionalmente si rivive in modo speciale la devozione mariana – la Chiesa ci ha fatto un grande dono: la beatificazione di *Giovanni Paolo II*. Il singolare evento ha pervaso il mondo intero di gioia grande: nel nuovo beato ricordiamo un padre, un amico sui passi di Dio; nella cornice della beatitudine, egli viene ad alimentare la fede in Cristo Gesù, l'amore alla Chiesa 'maestra e madre', la responsabilità operosa dei cristiani nei confronti del mondo. Ricordiamo il 'beato' Papa come pellegrino in nome di Dio e degli ultimi, in missione per amore del destino eterno dell'uomo.

I quotidiani hanno colto l'occasione per

mettere in luce le diverse 'icone' proposte tramite il suo ministero: un Papa attento a valori e a sofferenze, accanto alla famiglia, per illuminare la via maestra verso il futuro; il Papa della Gmg, solidale con i giovani. Era immerso talmente in Dio, divenendo segno di speranza per l'umanità.

La grande eredità del Papa polacco?

Tantissima gente si è sentita amata da lui, richiamata a Cristo attraverso le sue parole, i suoi gesti, la sua sofferenza. Dal dialogo continuo con il Signore traeva forza il suo agire missionario.

La beatificazione ci dà la certezza che la strada su cui ha camminato Giovanni Paolo II è un sicuro percorso di fede. Noi tutti ricordiamo le parole programmatiche pronunciate all'inizio del suo pontificato: "Non abbiate

paura!” ... “Aprite le porte a Cristo”. Uomo di preghiera e maestro di libertà, ha davvero spalancato a Cristo le porte dei cuori del mondo. Perfino il motto che possiamo leggere sul suo stemma: “Totus tuus”, ci ammonisce che la vita cristiana si dispiega anche per noi sotto il manto di Maria, “Auxilium christianorum”.

La beatificazione di Giovanni Paolo II rappresenta una vera opportunità per imprimere un nuovo slancio alla nostra vita cristiana di questi tempi. Anche noi ci uniamo all’acclamazione che Benedetto XVI ha pronunciato davanti a un milione e mezzo di fedeli (presenti in piazza San Pietro e nelle vie limitrofe) provenienti da tutto il mondo: “*Beato te, Giovanni Paolo II, perché hai creduto*”.

Incoraggiati dal suo esempio, con la preghiera vogliamo abbracciare il mondo, vo-

gliamo metterci al servizio della gente per promuovere il cammino della società: concretamente, il servizio del cristiano oggi si esprime tramite la coerenza tra vita pubblica e privata, la lotta alla corruzione e alle infiltrazioni della criminalità organizzata, l’ascolto dei bisogni dei cittadini, delle organizzazioni sociali, delle famiglie, dei giovani (oggi ancora più esposti agli effetti della crisi). Siamo chiamati a riscoprire insieme l’antica vocazione ambrosiana dell’accoglienza, dell’attenzione agli ultimi, della solidarietà.

È un invito a raccogliere la sfida, a mettersi responsabilmente in gioco, sostenuti dalla fede, dalla preghiera e dall’affidamento a Maria.

“*in fractione panis*”

il vostro parroco don Alessandro

Per “Vivere la Chiesa” oggi

Documenti

Congresso internazionale per il *cinquantesimo anniversario della “Mater et magistra”* di Giovanni XXIII. L’antesignana delle encicliche sociali fu la “*Rerum novarum*” di Leone XIII. Ma, come asserisce uno dei relatori al congresso, il cardinale Rodriguez Madariaga, arcivescovo di Tegucigalpa, con le encicliche “*Mater et magistra*” (1961) e “*Pacem in terris*” (1963) di Giovanni XXIII “per la prima volta si focalizza la questione sociale nella sua dimensione mondiale”; e tutti sappiamo quale sia oggi la realtà della dottrina sociale della Chiesa. Oltre a parte dell’intervento citato, si può leggere anche quello di Jérôme Vernon, presidente delle

Settimane sociali di Francia, anch’egli intervenuto al congresso, nonché l’interessante articolo di Simona Beretta (*Dignità delle creature seme di civiltà*) ne

L’Osservatore Romano del 9-10 e del 18 maggio 2011

“*Universae Ecclesiae*”- Istruzione della Pontificia Commissione Ecclesia Dei sull’applicazione del *motu proprio* di Benedetto XVI “*Summorum Pontificum*” (emanato il 7 luglio 2007 ed entrato in vigore il 14 settembre dello stesso anno per la regolamentazione dell’uso della *Liturgia Romana* in vigore dal 1962, illustrando autorevolmente le ragioni della sua decisione con la *Lettera ai Vescovi* che l’accompagnava, lettera con la quale si chiedeva ai Vescovi di far pervenire alla Santa Sede un rapporto

a tre anni dall'entrata in vigore del *motu proprio*).

La presente Istruzione "Universale Ecclesiae" tiene conto delle osservazioni dei pastori della Chiesa di tutto il mondo e di domande di chiarificazione e richieste di indicazioni precise.

Nell'Istruzione sono specificati i compiti della Pontificia Commissione Ecclesia Dei.

Testo latino e italiano ne L'Osservatore Romano del 14 maggio 2011

Lettera circolare della Congregazione per la dottrina della Fede ai vescovi in vista della preparazione delle linee guida per i casi di abusi sessuali ai danni di minori da parte di chierici. La circolare tratta gli Aspetti generali (vittime dell'abuso sessuale – protezione dei minori – formazione di futuri sacerdoti e religiosi – accompagnamento dei sacerdoti – cooperazione con le autorità civili), un Breve resoconto della legislazione canonica in materia, le indicazioni agli Ordinari sul modo di procedere. Il testo integrale, con la presentazione del cardinale Levada, è contenuto ne

L'Osservatore Romano del 16-17 maggio 2011

Giovanni Paolo II beato

Ci sembra doveroso e bello ricordare il nuovo beato con alcune testimonianze pubblicate in occasione del 1° maggio e cominciamo dalla *preghiera di Benedetto XVI* "Beato te, amato Papa Giovanni Paolo II, perché hai creduto! Continua a sostenere dal Cielo la fede del Popolo di Dio". (L'Osservatore Romano del 2-3 maggio).

E continuiamo con "*La persona come pietra angolare*" (Scaraffia, L'Osservatore Romano del 18-19 aprile); "*Quel baciamano in volo lungo 26 anni*" (intervista ad un giornalista che l'ha seguito nei viaggi apostolici (L'Osservatore Romano del 30 aprile);

"*Un avvenimento straordinario e universale*" (intervista al cardinale Amato, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi (L'Osservatore Romano del 1° maggio); "*Si è identificato con la Chiesa perciò ne può essere la voce*" (articolo del card. Ratzinger nel volume "Giovanni Paolo II pellegrino per il Vangelo" (L'Osservatore Romano del 1° maggio); *Giovanni Paolo II e il genio femminile*" (Scaraffia, L'Osservatore Romano del 1° maggio); "*Quando tutto sembrava perduto arrivò il 16 ottobre*" (Lech Walesa, L'Osservatore Romano del 4 maggio); "*Con Wojtyla nel Giorno del ricordo*" (Vitale, direttore di Pagine Ebraiche (L'Osservatore Romano del 4 maggio); "*Il linguaggio che l'Africa comprendeva*" (testimonianze dei presuli del continente nero. L'Osservatore Romano del 4 maggio).

La Parola del Papa

Nel *messaggio "urbi et orbi"* del giorno di Pasqua Benedetto XVI, guardando alla situazione di tutta la terra, si è augurato che la *resurrezione di Cristo segni l'inizio di una nuova primavera per tutta l'umanità.*

Testo ne L'Osservatore Romano del 26-27 aprile 2011

Un nuovo *appello del Papa* affinché tutte le nazioni del mondo "*riconoscano la libertà di religione come un diritto umano fondamentale*" e "*assicurino protezione alle minoranze religiose*" si legge nel *messaggio* inviato ai partecipanti alla plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali.

Testo inglese e italiano ne L'Osservatore Romano del 5 maggio 2011

Ai partecipanti alla plenaria della *Pontificia Commissione Biblica*, che si è occupata del tema "*Ispirazione e Verità della Bibbia*", Benedetto XVI ha suggerito di offrire il loro specifico e qualificato contributo per un

approfondimento di questi due *concetti chiave* per l'interpretazione ecclesiale delle Sacre Scritture.

Testo ne L'Osservatore Romano del 6 maggio 2011

Nel cinquantesimo anniversario del *Pontificio Istituto Liturgico* il Papa ha ricevuto in udienza la comunità che ne fa parte ed ha così concluso il suo discorso. "La Liturgia cristiana è la Liturgia della promessa compiuta in Cristo, ma è anche la *Liturgia della speranza, del pellegrinaggio verso la trasformazione del mondo*, che avrà luogo quando Dio sarà tutto in tutti (cfr. I cor 15,28)".

Testo ne L'Osservatore Romano del 7 maggio 2011

Messaggio del Papa all'Azione Cattolica italiana, riunita in assemblea per trattare il tema "Vivere la fede, amare la vita. L'impegno educativo dell'Azione Cattolica". Benedetto XVI ha messo in evidenza la necessità che *i laici cattolici italiani "mettano a disposizione di tutti le proprie capacità e le proprie forze spirituali, intellettuali e morali"*.

Testo ne L'Osservatore Romano dell'8 maggio 2011

Messaggio del Pontefice per la Giornata dell'Università Cattolica (che quest'anno compie il novantesimo della fondazione). Scrive il Papa: "L'atteggiamento di fede deve animare e accompagnare ogni verifica del passato, ogni impegno nel presente e ogni progetto per il futuro".

Testo ne L'Osservatore Romano del 9-10 maggio 2011

Aquileia e Venezia (7-8 maggio 2011), primo viaggio pastorale di Benedetto XVI nell'anno in corso. Nell'incontro con la cittadinanza di *Aquileia* il Papa ha detto che *solo da Cristo l'umanità può ricevere speranza e futuro*; ai delegati del secondo convegno ecclesiale del Triveneto, che avrà luogo nel prossimo anno, ha raccomandato di

diffondere nel mondo l'amore di Dio per l'uomo.

Arrivando successivamente a *Venezia*, nel simpatico saluto alla città ha ricordato che essa ha corrisposto nei secoli alla sua speciale *vocazione di essere ponte tra Occidente ed Oriente*. Nell'*Omelia* alla Messa domenicale, nel parco San Giuliano a Mestre, ha sollecitato i fedeli a *vivere l'esistenza* nella logica della comunione, della solidarietà, della condivisione; cioè "*nella logica eucaristica come un dono a Dio e agli uomini*". A Venezia, nel discorso all'assemblea di chiusura della visita pastorale diocesana, ha affermato la necessità che esistano *cristiani capaci di "andare controcorrente"* per costruire "*una società degna dell'uomo*". Nell'incontro con il mondo culturale, artistico ed economico veneziano il Papa si è soffermato a riflettere su tre parole, legate a Venezia, e precisamente *acqua, Salute e Serenissima*, utili per la riflessione e l'impegno comune. Ed ha saputo trovare spunti nuovi per cose quotidiane, per bellezze antiche e sempre affascinanti, per la vita che si deve vivere ogni giorno nella verità e nella carità.

Testine L'Osservatore Romano del 9-10 maggio 2011

Nell'incontro promosso dal *Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per studi su matrimonio e famiglia*, i cui membri sono stati ricevuti da Benedetto XVI, il Sommo Pontefice ha detto che il *corpo porta in sé un significato filiale* perché ci ricorda la nostra generazione; e nella famiglia *l'uomo scopre la sua relazionalità* non come individuo autonomo, ma *come figlio, sposo, genitore*.

Testo ne L'Osservatore Romano del 14 maggio 2011

La Parola dei Vescovi

Il cardinale Bagnasco, presidente della Cei

ha detto che la beatificazione di Giovanni Paolo II darà alla Chiesa in Italia “*un rinnovamento nello slancio missionario dell’evangelizzazione, per essere veramente sale e luce del nostro Paese*”.

L’Osservatore Romano del 26-27 aprile 2011

Dal 26 al 29 aprile 2011 il Centro nazionale vocazioni della Conferenza episcopale italiana ha promosso un incontro sul tema “*Voce di Dio e voce dei genitori nel discernimento e nell’accompagnamento vocazionale*”, per valorizzare l’alleanza con la famiglia.

Il seminario si è svolto a Loreto.

L’Osservatore Romano del 29 aprile 2011

Il vescovo di Alessandria, Giuseppe Versaldi scrive sul *vero significato della legge sul celibato* chiarendo che il celibato è un dono (carisma) dello Spirito Santo.

L’Osservatore Romano del 29 aprile 2011

All’*Assemblea nazionale dell’Azione catto-*

lica italiana, svoltasi a Roma sul tema “*Vivere la fede, amare la vita*”, il cardinale Bagnasco ha detto “lo sguardo del credente ... deve essere attento a non lasciarsi ingannare dai fenomeni di superficie ... ad andare oltre ... per confrontarsi con la forza della verità”. Nel “*Messaggio alla Chiesa e al Paese*”, l’Azione cattolica chiede *il rispetto assoluto della vita e di ogni vita*, “*il riconoscimento e la promozione della famiglia*”, “*il senso del dovere professionale e il valore dello studio*”, “*la coerenza tra sfera privata e sfera pubblica*”, “*l’attenzione alla vita amministrativa e politica delle città e del Paese*”.

Avvenire 10 maggio 2011

Da ultimo segnaliamo, come informazione interessante, l’articolo di Eliana Versace “*Quando il cardinale Colombo predisse l’attentato*”, il 10 maggio 1981, ossia poco prima dell’attentato a Giovanni Paolo II.

L’Osservatore Romano del 13 maggio 2011 (testo integrale)

GMMS

*** ASTERISCHI ***

Educare alla vita buona del Vangelo

Orientamenti pastorali dell’Episcopato italiano per il decennio 2010-2020

(segue)

Capitolo 2

Gesù, il Maestro

16. Di fronte ai nodi che oggi caratterizzano la sfida educativa ci mettiamo ancora una volta alla scuola di Gesù. Lo facciamo con grande fiducia, sapendo che egli è il «Maestro buono» (Mc 10, 17), che ha parlato e ha agito, mostrando nella vita il suo

insegnamento. Nel gesto della lavanda dei piedi dei suoi discepoli, nell’ora in cui li amò sino alla fine, egli si presenta ancora come colui che ci educa con la sua stessa vita (cf. Gv 13,14).

Gesù è per noi non «un» maestro, ma «il» Maestro. La sua autorità, grazie alla presenza dinamica dello Spirito, raggiunge il cuore e ci forma interiormente, aiutandoci a gestire,

nei modi e nelle forme più idonee, anche i problemi educativi.

«Si mise a insegnare loro molte cose»

17. «Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano *come pecore che non hanno pastore*, e si mise a insegnare loro molte cose... E ordinò loro di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde. E sedettero, a gruppi di cento e di cinquanta. Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro» (Mc 6,34.39-41). Questa pagina del Vangelo secondo Marco è un testo ricco di risonanze anticotestamentarie: ci mostra Gesù nell'atteggiamento del pastore che raccoglie le sue pecore e se ne prende cura mediante l'insegnamento e, con una prodigiosa frazione del pane, sfama cinquemila persone.

La folla segue Gesù mossa dalla speranza di ricevere qualcosa di decisivo. Pur provenendo da città e situazioni diverse, appare animata da un desiderio comune. Gesù stesso si fa interprete delle attese profonde dei presenti. Lo sguardo che rivolge loro non è distaccato, ma partecipe, perché non scorge una folla anonima, bensì persone, di cui coglie il bisogno inespresso. Gesù vede in loro «pecore che non hanno pastore»: è una metafora che rivela la situazione di un popolo che soffre per la mancanza di una guida autorevole o è disorientato da maestri inaffidabili.

Lo smarrimento della folla suscita in Gesù una «compassione», che non è un'emozione superficiale, ma è lo stesso sentire con cui Dio, nella vicenda dell'esodo, ha ascoltato il gemito del suo popolo e se ne è preso cura con vigore e tenerezza. Il bisogno delle persone interpella costantemente Gesù, che

risponde ogni volta manifestando l'amore compassionevole del Padre.

18. La prima azione di Gesù è l'insegnamento: «si mise a insegnare loro molte cose». Potrebbe sorgere spontanea la domanda se non sarebbe stato più opportuno provvedere subito al nutrimento di tanta gente. Gesù, però, è cosciente di essere anzitutto il Maestro: per questo, con l'autorevolezza che viene dal Padre, comincia con l'indicare le vie della vita autentica. Egli rivela il mondo nuovo voluto da Dio e chiama a esserne parte, sollecitando ciascuno a cooperare alla sua edificazione nella pace. Il popolo che egli pasce è invitato ad ascoltare la sua parola, che conduce e fa riposare su pascoli erbosi (cf. Sal 23,2). Gesù non smetterà di insegnare, parlando al cuore, neppure di fronte all'incomprensione della folla e dei suoi stessi discepoli.

Il dono della parola si completa in quello del pane: «spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero». L'ascolto della parola costituisce la premessa indispensabile della condivisione. Si vede già, in filigrana, la prassi eucaristica della comunità cristiana. Nello stesso tempo, Gesù si prende cura dei bisogni concreti delle persone, preoccupandosi che tutti abbiano da mangiare.

Nel gesto della moltiplicazione dei pani e dei pesci è condensata la vita intera di Gesù che si dona per amore, per dare pienezza di vita. Neppure il suo corpo ha tenuto per sé: «prendete». «mangiate».

L'insegnamento del Maestro trova compimento nel dono della sua esistenza: Gesù è la parola che illumina e il pane che nutre, è l'amore che educa e forma al dono della propria vita: «Voi stesi date loro da mangiare» (Mc 6,37).

(continua)

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Giugno 2011

- Gio 2:** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'Adorazione Eucaristica.
- Do 5:** Prima domenica del mese: Celebrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.30.
- Ma 14:** Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale. In Sala G. Ceriani alle ore 21.00.
- Do 19:** Terza domenica del mese: alle ore 17.30 vengono celebrati i Vesperi con la partecipazione del Capitolo di San Babila.
- N.B.** Le celebrazioni capitolari sono sospese dall'inizio del mese di luglio fino alla domenica che precede la Festa dell'Esaltazione della Croce (11 settembre 2011).

AGGADE... IN PARROCCHIA

Battesimo

Domenica 1 maggio 2011: **Andrea De Ruvo, Emma Salvan, Lorenzo Isolani, Viola Uras.**

Esequie

Martedì 17 maggio: **Lanfranconi Clorinda.**

Prima Comunione

Domenica 22 maggio, alle ore 11.00 è stata celebrata la Messa a cui hanno partecipato sacramentalmente per la prima vol-

ta 5 bambini: **Luca, Luigi Filippo, Filippo Matteo, Mattia, Peter.**

Pellegrinaggio

Giovedì 12 maggio un gruppo di parrocchiani (30 persone), insieme con il Parroco, si è recato in pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Bozzola (Garlasco). Siamo stati accolti con viva cordialità dal Rettore del Santuario, che ci ha spiegato l'intensa attività religiosa, tuttora vivissima, illustrando con dovizia di particolari i diversi luoghi di complemento alla Basilica.

Dopo il Rosario comunitario, ci siamo recati (piccola parentesi 'turistica') al Ponte delle Chiatte (quasi per tutti una sorprendente novità).

Alle ore 18.45 abbiamo fatto ritorno a casa contenti di avere trascorso una mezza giornata in serena amicizia. Da parte di tutti sono stati espressi sinceri sentimenti di gratitudine alla splendida organizzatrice del pellegrinaggio, Signora Margrit Groppelli.

Concerto d'organo

La *Fondazione Organo della Basilica di San Babila* ha proposto – giovedì 19 maggio – il secondo concerto della stagione 2011: all'organo **Bernard Foccroulle** che può vantare una splendida carriera a livello internazionale. I numerosi partecipanti hanno apprezzato l'esecuzione di brani di Dietrich Buxtehude, Georg Bohm, Nikolaus Bruhns e Johann Sebastian Bach, interpretati in modo magistrale e raffinato da parte del protagonista.

Il concerto è stato un vero successo, in buona parte dovuto al piglio manageriale del Presidente Paolo M. Zambelli, del Direttore artistico Massimiliano Bianchi e dei Soci della Fondazione, che va registrando nuove adesioni, permettendo in tal modo di operare programmazioni sempre meglio adeguate alla nostra bella città di Milano.

Scarp de' tenis

Per tenerLa costantemente informata sullo sviluppo della nostra iniziativa e per garantire una maggiore trasparenza sull'aspetto economico dell'attività, Le inviamo resoconto delle vendite presso la

Sua Parrocchia.

Venditore: Antonio Saccogna. Copie n.: 11.

Un grazie di cuore a Lei, ai Suoi collaboratori ed a tutta la Comunità Parrocchiale, per l'accoglienza che ci è stata data e soprattutto per la grande possibilità che viene offerta ai nostri venditori di poter continuare a svolgere dignitosamente questo lavoro.

La Redazione di strada

Vertenza Gestore/Proprietà Teatro San Babila

La prima udienza del procedimento di Appello proposto dalla Parrocchia è stata fissata per il 28 novembre 2012.

Mese di maggio

Nei giovedì del mese di maggio, secondo la nostra consolidata tradizione, abbiamo recitato il Rosario, alle ore 21.00, nel cortiletto della Basilica (con ingresso da corso Monforte, 1): abbiamo dedicato questi momenti di preghiera a tutti i nostri parrocchiani, pregando in particolare per coloro che soffrono la malattia, la solitudine...

Sleghiamo le campane della Basilica

Rinnoviamo l'appello alla generosità dei fedeli perché si possa procedere agli inderogabili lavori di consolidamento della torre campanaria: sarà un prezioso contributo per dare voce sollecitamente a quei rintocchi che ritmano la vita di fede della nostra comunità.

Finora abbiamo raggiunto quota 49.213,32 euro. Siamo ancora lontani dalla meta...